

Rassegna del 19/12/2016

19/12/16	Corriere Adriatico Ancona Provincia	40	Blegini si gode il primo posto	G.p.	1
19/12/16	Corriere Adriatico Ancona Provincia	40	Per la Lube è sempre festa Primo posto più solido e domani c'è l'Europa - Questa lube non si ferma e in classifica e fuga vera	Pascucci Gianluca	2
19/12/16	Corriere dello Sport	32	Civitanova allunga Latina lascia la coda	Pollastri Marcello	4
19/12/16	Gazzetta dello Sport	45	Ace e Juantorena: Civitanova allunga e pensa all'Europa	Pasini Gian_Luca	6
19/12/16	Gazzetta dello Sport	45	Domani in campo Modena e Civitanova	a.a.	8
19/12/16	Resto del Carlino Macerata	21	Le pagelle E' Juantorena il migliore in campo	...	9
19/12/16	Resto del Carlino Macerata	21	Lube, ancora un successo pieno	...	10

Il coach

Blengini si gode il primo posto

● Gianlorenzo Blengini si gode il primato sottolineando gli aspetti positivi di un match bello e combattuto: «Tutti i set sono stati molto tirati e noi ci aspettavamo una partita del genere – ha detto il coach della Lube - Piacenza è una squadra di qualità che sta mettendo in grande difficoltà anche le più forti avversarie come Trento e Modena. Domani ci aspetta una partita impegnativa perché l'avversario non va mai sottovalutato – ha sottolineato il coach mettendo a fuoco l'impegno di champions - il Liberec è considerata la cenerentola del girone ma ricordiamo che ha portato al tie break Resovia. Noi veniamo da una sconfitta per cui la prossima è una partita fondamentale in ottica qualificazione».

g.p.



Volley

Per la Lube
è sempre festa
Primo posto
più solido
e domani
c'è l'Europa

a pagina 40

QUESTA LUBE NON SI FERMA E IN CLASSIFICA È FUGA VERA

Piacenza lotta per due ore, ma i te punti tornano a Civitanova. Domani torna la Champions

Lpr Piacenza	1
Lube Civitanova	3

PIACENZA Manià (l), Parodi 3, Alletti 10, Papi (l), Marshall, Zlatanov 3, Yosifov 12 Tencati, Hierrezuelo 8, Hernandez 21, Clevenot 14, Cottarelli. All. Giuliani.

LUBE Sokolov 17, Candellaro 5, Pesaresi (l), Kaliberda 6, Cebulj, Juantorena 13, Casadei, Stankovic 11, Kovar, Christenson 5, Cester 2, Grebennikov, Corvetta, All Blengini

ARBITRI Puecher (Pd), Sobrero Sv).
PARZIALI 22-25 (28'); 23-25 (29'); 25-20 (25'); 23-25 (25').

NOTE spettatori: 3071, incasso 20.833. Piacenza: 20 battute sbagliate, 7 aces, 12 muri, 52% in attacco, 36% in ricezione. Lube: 14, 8, 10, 48%, 42%. Mvp: Juantorena.

VOLEY SUPERLEGA

PIACENZA La Lube mostra i muscoli, tira fuori il carattere ed espugna il Pala Banca con un 3-1 che le permette di allungare. I cucinieri hanno vinto in rimonta dei set combattuti dal primo all'ultimo attacco. Determinanti nei primi due sia Juantorena che Sokolov, in attacco e dai 9 metri. Imponente il 5-0 nel servizio dell'italo cubano sul finire del primo set, da 22-20 per i padroni di casa a 25-22 per la Lube con ace finale di Juantorena. Ancora con il servizio, turno di Christenson, per il pareggio da 4-8 a 8 pari e poi due aces di Juantorena per l'11-9 nel secondo set. Dopo la reazione degli emiliani, nel quarto la partita è

stata risolta dai muri di Candellaro su Hernandez, nella rimonta della Lube. Attaccante prezioso capitano Stankovic, ha chiuso con l'80% e 3 muri, determinante in ricezione e difesa Pesaresi. Blengini ha attinto dalla panchina concedendo spazio a tutti, ad eccezione di Cebulj. Avvio con un testa a testa tra Sokolov ed Hernandez. Piacenza più attenta a muro, vanifica il vantaggio con un paio di errori in attacco. Sul finire del set sale in cattedra Juantorena che dai nove metri firma il break decisivo. Da 20-22 a 25-22. Sokolov miglior attaccante del parziale. Secondo set con Piacenza avanti 8-4. Christenson impatta, poi la Lube allunga con Juantorena. Il break viene conservato fino alla fine con muri di Kaliberda. Nel terzo set Piacenza picchia ancor di più dai nove metri, Zlatanov per Parodi dà sicurezza ai compagni. I padroni di casa proseguono fino al 21-20. Il punto a punto finale dà ragione alla Lube. Domani, alle 20,30, la Lube sarà in campo, all'Eurosuole Forum con il Liberec.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUPERLEGA

	P	G	V	P	F	S
Lube Civitanova	38	15	13	2	42	15
Azimut Modena	35	15	13	2	41	17
Diatec Trentino	35	15	12	3	41	19
Sir S.Perugia	34	15	12	3	40	19
Calz. Verona	25	15	8	7	28	26
LPR Piacenza	24	15	9	6	32	27
Gi Group Monza	22	15	7	8	26	29
T.C.Vibo Valentia	18	15	6	9	26	36
Bunge Ravenna	16	15	5	10	26	36
Expr.Molfetta	15	15	4	11	24	35
Kioene Padova	14	15	4	11	23	35
Top V.Latina	14	15	5	10	22	38
Revivre Milano	13	15	3	12	18	39
B.Ind.Sora	12	15	4	11	19	37

RISULTATI

Azimut Modena - Revivre Milano	3-2
Diatec Trentino-B.Ind.Sora	3-1
Expr.Molfetta-Calz.Verona	3-0
Gi Group Monza-T.C.Vibo Valentia	3-1
Kioene Padova-Sir S.Perugia	1-3
LPR Piacenza-Lube Civitanova	1-3
Top V.Latina-Bunge Ravenna	3-1

PROSSIMO TURNO 26/12/2016

Azimut Modena - Bunge Ravenna
Calz.Verona-LPR Piacenza
Diatec Trentino-Kioene Padova
Expr.Molfetta-T.C.Vibo Valentia
Lube Civitanova-Top V.Latina
Revivre Milano-Gi Group Monza
Sir S.Perugia-B.Ind.Sora



L'esultanza della Lube

Civitanova allunga Latina lascia la coda

La Lube stacca Modena e Trento, ora tallonate dal Perugia

di **Marcello Pollastri**
PIACENZA

La Lpr sciupa troppo e la Lube non perdona. Vanno alla capopolista Civitanova i tre punti in palio nella partita di cartello del Palabanca. La squadra di Chicco Blengini prosegue nella sua corsa in vetta facendo suo un match non tecnicamente eccelso con tanti errori e disattenzioni, soprattutto di marca piacentina.

Perché la Lpr le sue occasioni per intimorire la corazzata

marchigiana le ha avute, soprattutto nel primo set quando è stata avanti 22-20 e il corso della partita, chissà, sarebbe anche potuto cambiare. Ma poi alcune grossolane gestioni di palla (qualche bagher d'alzata da dimenticare) hanno mandato all'aria tutto.

I biancorossi hanno sofferto maledettamente l'assenza di Marshall (per lui guai al ginocchio) perché Parodi è stato impalpabile in attacco tanto che nel terzo set Giuliani ha gettato nella mischia capitano

Zlatanov. Qualcosa è cambiato perché il capitano sta dimostrando di crescere di condizione, ma non c'è stato nulla da fare. Troppo solida nelle sue certezze la squadra prima in classifica trascinata ora da Sokolov (17 punti) ora da Jantorena (13 punti), a tratti implacabili.

La Lube ha accelerato quando i punti contavano. Piacenza è stata brava a ritrovarsi nel terzo set dove grande merito l'ha avuto il muro che ha sbarrato la strada tante vol-

te agli attacchi marchigiani. Il solo Yosifov, gran giocatore, ne ha messi a segno ben 5. Nel quarto e ultimo set Piacenza sembrava poter raggiungere il tie-break, ma la rimonta Lube è stata inesorabile. Un match che, comunque, segna come la distanza tra i piacentini e le quattro grandi (Macerata, Modena, Trento e Perugia) sia ancora evidente visto che finora si è registrata la sola vittoria contro la Diatec.

Infopress

LPR PIACENZA 1

LUBE CIVITANOVA 3

(22-25, 23-25, 25-20, 23-25)

LPR PIACENZA: Hierrezuelo 8, Hernandez 21, Alletti 10, Yosifov 12, Clevenot 14, Parodi 3, Papi (libero 22% ricezione perfetta), Zlatanov 3, Cottarelli, Tencati, Tzioumakas. All. Giuliani.

LUBE CIVITANOVA: Christenson 5, Sokolov 17, Stankovic 11, Cester 2, Kaliberda 6, Jantorena 13, Pesaresi (libero 46%), Candellaro 5, Casadei, Grebennikov, Corvetta, Cebulj, Kovar. All. Blengini.

ARBITRI: Puecher, Sobrero. Durata set: 28' 29' 25' 25'. Spettatori: 3071





Hernandez e Juantorena, duello a fil di rete LEGAPALLAVOLO

Ace e Juantorena: Civitanova allunga e pensa all'Europa

● L'italocubano decisivo a Piacenza: «Mi è piaciuta la reazione». Domani c'è il Liberec in Champions

SU UN CAMPO COSÌ
DIFFICILE
L'IMPORTANTE ERA
PORTARE A CASA IL
BOTTINO PIENO

GIANLORENZO BLENGINI
TECNICO CIVITANOVA
Gian Luca Pasini
INVIATO A PIACENZA

I tifosi si scambiano gli auguri, il nebbione che avvolge il PalaBanca in tipica versione invernale richiama a desideri vacanzieri e natalizi, ma per i forzati del volley le feste comandate sono feste da schiacciare... naturalmente in palestra. Così Civitanova incassa la tredicesima vittoria stagionale in campionato, consolida la sua posizione di leader della classifica e si mette con la testa alla prossima partita, mangiando un panino in pullman (quello nuovo appena inaugurato e brandizzato con i colori sociali) nel lungo ritorno verso le Marche. «Fra meno di quarantotto ore siamo di nuovo in campo. Non abbiamo tanto tempo di pensare - ride il tecnico Gianlorenzo Blengini, nella situazione di relax post partita -. Tutti i set sono stati molto combattuti anche i primi due. Il primo si è chiuso con una serie di battute di Osmanj Juantorena (e un parziale di 5 a 0). Anche il secondo è stato su quella falsariga. Nel terzo e nel quarto sono venuti fuori loro. Questa squadra, Piacenza, ha qualità e lo sapevamo bene. Ha battuto Trento, con Mode-

na ha perso per episodi nei finali di set. E' una squadra che gioca molto bene in casa soprattutto».

REAZIONE Sfinito Osmany Juantorena, che ha giocato con il raffreddore e un'influenza in atto. «Sono anche stato male di stomaco poco prima della partita - racconta l'azzurro di origine cubana -. Ma l'importante era portare a casa il risultato. E soprattutto con una vittoria da tre punti. Loro in battuta sono una squadra che fa danni e ci hanno provato in tutte le maniere per metterci in difficoltà. Mi è piaciuta la reazione della nostra squadra nel quarto set. E' stata quella la cosa più piacevole di tutta la partita».

EUROPA Già tempo di archiviare una gara che Piacenza ha provato a vincere in diverse maniere pur senza Leonell Marshall (era addirittura in tribuna, il guaio al ginocchio lo terrà fuori certamente dalla trasferta di Minsk per la gara di Coppa Cev, oggi la partenza della squadra). L'allenatore Giuliani, uno degli ex di questa gara ha provato prima con Parodi e poi con Zlatanov a mescolare le carte, forzando molto il servizio cercando di mettere in crisi il gioco di Civitanova. Manovra che è riuscita soprattutto nel terzo e quarto set, dove sul 16-12 Piacenza c'è stata la svolta della gara. Lì la Lube ha impresso quella accelerazione che ha fatto la differenza, come la differenza alla fine hanno fatto i tanto errori della Lpr Piacenza: 36 punti

che sono un fardello pesante da sopportare con squadre organizzate come questa Lube. Ma di feste nessuno può parlare nel volley: se Piacenza si avventura fino alla lontanissima Bielorussia, per Civitanova c'è una gara già decisiva per la Lube. «Sulla carta è una partita abbastanza facile, contro quella che è indicata come la più "debole" del girone, i cechi del Liberec, ma poi se vai a vedere bene loro hanno fatto soffrire una squadra come il Resovia fino al tiebreak. Quindi lo sai già che non puoi sottovalutare proprio nessuno. Né in Italia, né in Europa, anche perché noi abbiamo perso la prima gara con Berlino. Siamo obbligati a vincere...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIACENZA 1

CIVITANOVA 3

(22-25, 23-25, 25-20, 23-25)

LPR PIACENZA: Alletti 10, Hernandez 21, Parodi 3, Yosifov 12, Hierrezuelo 8, Clevenot 14; Manià (L), Papi (L), Tzioumakas, Zlatanov 3. N.e. Tencati, Cottarelli. All.: Giuliani.

LUBE CIVITANOVA: Cester 2, Christenson 5, Juantorena 13, Stankovic 11, Sokolov 17, Kaliberda 6; Pesaresi (L), Candellaro 5, Kovar, Grebennikov, Casadei, Corvetta. N.e. Cebulj. All.: Blengini.

ARBITRI: Puecher e Sobrero.
NOTE Spettatori 3071, incasso di 20.833. Durata set: 28', 29', 25', 25'; tot.: 107'. Lpr: b.s. 22, v. 7, m. 12, e. 36; Lube b.s. 14, v. 8, m. 10, e. 22.
Trofeo Gazzetta: 6 Juantorena, 5 Sokolov, 4 Clevenot, 3 Stankovic, 2 Hernandez, 1 Christenson.



LE CIFRE di A.A.

MARCATORI

26

1. Alessandro Fei
TOP VOLLEY LATINA



2. Maurice Torres BUNGE RAVENNA	24
2. Earvin Ngapeth AZIMUT MODENA	24
4. Fernando Hernandez LPR PIACENZA	21
4. Luca Vettori AZIMUT MODENA	21

BATTUTE VINCENTI

5

1. Ivan Zaytsev
SIR SAFETY PERUGIA



1. Luca Vettori AZIMUT MODENA	5
1. Maurice Torres BUNGE RAVENNA	5
4. Petric e E.Ngapeth AZIMUT MODENA	4
4. Juantorena e Christenson LUBE CIVITANOVA	4

MURI VINCENTI

5

1. Viktor Yosifov
LPR PIACENZA



2. Pieter Verhees GI GROUP MONZA	4
3. Tsvetan Sokolov LUBE CIVITANOVA	3
3. Fabio Ricci BUNGE RAVENNA	3
3. Marko Podrascanin SIR SAFETY PERUGIA	3

PUNTI TOTALI

336

1. Fernando Hernandez
LPR PIACENZA



2. Giulio Sabbi EXPRIVIA MOLFETTA	320
3. Maurice Torres BUNGE RAVENNA	300
4. Tsvetan Sokolov LUBE CIVITANOVA	283
5. Radzivon Miskevich BIOSI INDEXA SORA	265



Osmany Juantorena, 31 anni, schiacciatore italo-cubano al secondo anno con la Lube Civitanova TARANTINI

CHAMPIONS

Domani in campo Modena e Civitanova

(a.a.) La 2ª giornata di Champions si apre domani alle 17.30 con Modena in casa dei polacchi del Belchatow, alle 20.30 Civitanova ospita i cechi del Liberec. Giovedì Perugia con i belgi del Roeselare (tutte su Fox Sports). In Coppa Cev domani Piacenza cerca due set a Minsk, mercoledì nel femminile stesso compito per Busto a Gent.



Le pagelle

E' Juantorena il migliore in campo

SOKOLOV 6,5: Parte con il turbo ingranato e confeziona un primo set mostruoso con 9 punti pesanti. Poi rallenta la corsa e Civitanova passa con minore efficacia. Gara con alti e bassi conclusa dal bulgaro con 17 punti, frutto del 41% in attacco e 3 muri.

PESARESI 6: Giornata non eccezionale per il libero biancorosso. Soffre la battuta piacentina collezionando ben 4 errori. Merita la sufficienza per alcuni interventi difensivi, ma le sue cifre parlano chiaro: 46% positiva e 38% perfetta.

KALIBERDA 5: Inizia bene e finisce molto male. Soffre per tutto il match senza trovare lo spunto per ingranare sia in ricezione che in attacco. Cifre molto basse per lui: 47% positiva e 33% perfetta con il 38% in attacco.

JUANTORENA 7: Non è il solito orologio in ricezione ma in battuta è mostruoso con 4 ace. In attacco è quasi perfetto con il 56% di positività. Votato migliore in campo non a caso.

CASADEI 6: Scampoli di gara del quarto set.

STANKOVIC 7: Risponde

presente. Il centrale serbo non sbaglia un colpo in attacco con 8 punti su 10 tentativi. A muro fa il suo lavoro consueto con 3 muri punti, meno incisivo rispetto al solito in battuta.

KOVAR 6: Blengini lo chiama in causa nel terzo set per sistemare una ricezione non proprio brillante. Lui risponde con precisione.

CHRISTENSON 6,5: La ricezione non lo assiste sempre ma trova il modo di sfruttare i suoi centrali con buona continuità. In battuta è fenomenale, mettendo a segno 4 ace.

CESTER 5: Pomeriggio nero per il centrale veneto. Tanti troppi errori e soprattutto l'impressione di non essere mai entrato veramente in partita. Sostituito da Candellaro nel quarto set.

GREBENNIKOV 6: Sfruttato da Blengini soprattutto a servizio e per migliorare la difesa sul contrattacco avversario.

CANDELLARO 7: Al rientro dopo un piccolo infortunio dimostra grande applicazione e soprattutto offre la possibilità a Civitanova di conquistare un quarto set ormai perso.



LUBE, ANCORA UN SUCCESSO PIENO

Quindicesima giornata | biancorossi vanno sul 2-0, poi subiscono il ritorno dei lombardi, ma alla fine la spuntano

VOLLEY SUPERLEGA

MODENA VINCE SOLTANTO AL TIE BREAK CONTRO MILANO ED IL VANTAGGIO DEI CIVITANOVESI SUGLI EMILIANI E SU TRENTO SALE A TRE PUNTI

Lpr Piacenza	1
Lube Civitanova	3

Parziali: 22-25 (28'); 23-25 (29'); 25-20 (25'); 23-25 (25')

LPR PIACENZA: Manià (L), Parodi 3, Alletti 10, Papi (L), Tzioumakis, Zlatanov 3, Yosifov 12, Tencati n.e., Hierrezuelo 8, Hernandez 21, Clevenot 14, Cottarelli n.e. All. Giuliani.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 17, Candellaro 5, Pesaresi (L), Kaliberda 6, Juantorena 13, Casadei, Stankovic 11, Kovar, Christenson 5, Cester 2, Grebennikov, Corvetta, Cebulj n.e. All. Blengini.

Arbitri: Puecher, Sobrero.

Note: Spettatori 3071. Piacenza bs 22, ace 7, muri 12, ricezione 36% (%29 prf), attacco 52%, errori 12. Lube bs 14, ace 8, muri 10, ricezione 42% (35% prf), attacco 48%, errori 7.

■ Piacenza

SUCCESSO pieno per la Lube Civitanova che torna nelle Marche con i tre punti. Sul difficile campo di Piacenza, il sestetto di Blengini mostra grinta e carattere e pur non eccellendo in continuità riesce a scardinare le certezze del sestetto piacentino, guidato dall'ex Giuliani. Match tutto sommato equilibrato, dove la maggiore capacità di gestione delle palle difficili mostrata dai marchigiani ha determinato il risultato finale. Vetta della classifica sempre di più in mano ai biancorossi, complice il piccolo passo falso di Modena con Milano. Primo set che vede Piacenza partire decisamente meglio dei marchigiani. Dopo l'iniziale 4-4, la squadra di Giuliani passa a condurre 9-5. La reazione degli ospiti è veemente e si palesa subito dopo grazie ai colpi di Sokolov. La Lube continua a ma-

cinare punti ed opera il sorpasso, 12-15. È un gap che non decide il parziale, perché Piacenza trova la forza di ritornare avanti sul 21-20. Ancora una volta Sokolov prende per mano la squadra e la trascina alla vittoria del set, 22-25. Alla ripresa del gioco è sempre la squadra di casa a partire meglio (5-2). Come nel precedente parziale, il sestetto di Blengini scalda i motori e riprende in mano la gara portandosi avanti 9-10. È un set molto equilibrato giocato punto a punto da parte delle due squadre. Civitanova prende un piccolo vantaggio sul 15-17, ma Piacenza non molla e rimane in scia. Il cambio palla funziona alla perfezione tra i marchigiani ed il set si chiude con un altro successo della formazione ospite, stavolta 23-25. I marchigiani rifiatano visibilmente nel terzo parziale, Sokolov non è più il martello dei primi due set e per Piacenza c'è la possibilità di rialzare la testa. La squadra di Giuliani passa avanti e non molla la presa. Civitanova fatica a tenere in ricezione e cala di intensità in attacco. I padroni di casa trovano il doppio vantaggio sul 15-13 ed allungano subito dopo, 20-17. Il finale di set non vede il ritorno dei marchigiani che crollano senza lottare, cedendo il parziale 25-20. Quarto parziale sulla falsa riga del precedente. Piacenza parte ancora forte e dopo il 5-5 iniziale ingrana la marcia giusta vola sull'11-9. I piacentini spingono forte e Civitanova non riesce più a trovare lo spunto per riemergere, sprofondando a -4. Poi la rimonta grazie ai muri di Candellaro (23-23). Al primo match point arriva l'errore di Hernandez che sancisce la vittoria della Lube.

